

Logge Vasari come un piccolo Louvre, le immagini di Franchini e il materiale di Starnazzi su Leonardo al centro di un evento

# "Il Ponte della Gioconda" Promozione del territorio con fotografie e documenti

di Alessandro Bindi

► AREZZO - La sede del Foto club La Chimera come il Louvre di Parigi. "Il Ponte della Gioconda" è il titolo della mostra di Piero Franchini allestita sotto le Logge Vasari di Piazza Grande. L'apprezzato fotografo aretino ha inteso valorizzare il Ponte Buriano famoso per essere stato dipinto da Leonardo da Vinci come sfondo del ritratto del volto femminile più celebre al mondo. Sulla tela c'è proprio lo scorcio del territorio aretino là dove l'Arno supera la campagna d'Arezzo passa sotto le medievali arcate di Ponte Buriano e riceve le acque della Val di Chiana. A sostenere la tesi fu proprio un aretino, l'indimenticato professor Carlo Starnazzi ed è così che Franchini ha voluto, assieme alla vedova Rosetta Starnazzi, valorizzare anche la ricerca dello storico di Leonardo. In mostra infatti accanto a suggestivi scatti ci saranno anche i documenti che hanno avvalorato la tesi di Starnazzi e di Car-

lo Pedretti. "È per me una vera emozione - dice Franchini - poter presentare alla città e ai turisti una serie di documenti frutto di un'attenta ricerca storica. In esposizione ci saranno oltre a foto storiche e scatti

originali anche documenti che testimoniano la tesi di Starnazzi". Emozionata Rosetta Starnazzi: "Grazie a Franchini per aver reso omaggio allo studioso di Leonardo". E così sabato e domenica



Visitabile nei fine settimana, prima di una serie di iniziative per far scoprire e per valorizzare le risorse dell'aretino

Piero Franchini Il fotografo artefice dell'iniziativa. Mostra visitabile nella sede del Foto Club La Chimera nel fine settimana. Sotto la signora Rosetta Starnazzi, vedova del professor Carlo

La vedova di Starnazzi: dedicò la vita ad Arezzo e alle sue vallate. Patrimonio da non disperdere  
"Quegli studi del professore a disposizione della città"

► AREZZO - (ale. bin.) La mostra di Franchini è organizzata in collaborazione con il Foto Club La Chimera e il patrocinio della Camera di Commercio, della Provincia, di Confesercenti, di Ancos e della Fiera Antiquaria. Prezioso il contributo di Rosetta Starnazzi che di fronte alle autorità tra cui il presidente della Camera di Commercio Andrea Sereni e il direttore di Confesercenti Mario Checchagnini, ha dato la disponibilità a mettere a disposizione gli studi portati avanti dal marito per oltre 20 anni non solo sul Ponte Buriano e sulla Gioconda ma sull'intero territorio. "Mio marito Carlo - ha detto la signora Rosetta - ha dedicato la sua vita a valorizzare Arezzo e le sue vallate



custodi di storia e di cultura. Agli studi su Ponte Buriano ha aggiunto un infaticabile lavoro sulla Battaglia di Anghiari, sulla Cupola del Calcinaiolo a Cortona, sulla Pieve di Gropina e sulle Balze". "Il materiale - ha annunciato Rosetta Starnazzi - è a disposizione del territorio e di chi ha, a cuore, la sua promozione e valorizzazione". "Il nostro territorio - ha detto Andrea Sereni - è ricco di capolavori che ci invidia tutto il mondo ma a volte sconosciuti e non valorizzati. L'idea di Franchini è meritevole e da considerare per valorizzare le eccellenze di cui Arezzo è ricca avvalendosi del lavoro prezioso e impagabile di Starnazzi".

progetto - prosegue - intende riscoprire altri angoli del territorio con grande valenza culturale e quindi di interesse turistico. Sono tanti i siti dimenticati nel territorio e la mia idea è quella di valorizzarli e farli conoscere ai turisti". "Ho quindi coinvolto - spiega Franchini - i sindaci di Capolona e di Castiglion Fibocchi per poter confezionare pacchetti turistici riservati a visitatori provenienti da tutto il mondo". Un progetto che vedrà impegnato anche il Foto Club, "I fotoamatori - continua Franchini - sono disponibili a fotografare i siti e a mettere il materiale fotografico promozionale a disposizione dei sindaci. Il progetto - conclude - prevede la possibilità di mettere poi online, in appositi siti web, le offerte che ciascuno comune vorrà riservare ai siti di interesse turistico. Il Fotoclub è inoltre disponibile ad accompagnare ogni riscoperta con mostre fotografiche a tema per invogliare i turisti a visitare luoghi dal fascino unico".

con orario 10-13 e 16-19 aretini e turisti potranno riscoprire il capolavoro di Leonardo da Vinci attraverso il Ponte Buriano. La mostra proseguirà fino a domenica 2 agosto con apertura nel weekend. L'obiet-

tivo di Franchini è anche quello di promuovere un interesse a visitare il Ponte Buriano e di incrementare un turismo che accarezzi le campagne del territorio aretino ricche di capolavori, storia e cultura. "Il mio